

Il Senese

Da Chianciano a San Casciano dei Bagni, da Rapolano a Bagno Vignoni: un sistema di acque che sgorgano calde dal cuore della terra e che hanno proprietà terapeutiche

Il paese delle terme docce, argille, sali benessere garantito

GERARDO ADINOLFI

DA Chianciano a Rapolano, da San Casciano dei Bagni a Castiglion d'Orcia: relax e natura si incontrano nelle numerose terme del territorio senese. Sono una meta ideale per vacanze rigeneranti, a cui però è possibile abbinare passeggiate a piedi o in bicicletta tra i sentieri e gli itinerari della provincia.

A Chianciano Terme, ad esempio, che è il cuore del sistema termale senese, gli itinerari che uniscono sport e benessere sono molteplici. C'è un percorso ad anello, che da piazza Italia attraversa i parchi termali Acquasanta e Fucoli oppure, per chi preferisce il percorso riequilibrante c'è il Salone Sensoriale con la camminata nel fiume, le docce emozionali, il melmarium con argilla rilassante e il caldarium.

A San Casciano dei Bagni, invece, secondo il magazine americano Travel Leisure ci sono "le terme più belle del mondo": e cioè lo stabilimento Fonteverde da dove sgorgano acque termali a 42 gradi, certamente figlie del Monte Amiata dalle cui profondità escono arricchite di zolfo, calcio, fluoro, magnesio e di proprietà terapeutiche. È il re-

gno del lusso e del benessere. Il centro termale che ha addirittura una piscina dedicata esclusivamente ai cani, da non lasciare da soli a casa. Sempre a San Casciano, dopo il relax alle terme, si può partire dalla terrazza panoramica situata all'ingresso del centro storico per un percorso che porta ai cosiddetti "vasconi": si tratta del Bagno Grande e del Bagno Bossolo, gli antichi lavatoi alimentati da acque termali dove è possibile immergersi.

Per gli amanti della bicicletta, invece, la meta da scegliere è sicuramente Rapolano Terme, con un itinerario ciclabile di circa 20 chilometri nel cuore delle Crete senesi. Prima la fatica, con l'escursione sulle due ruote e infine il relax con il docciamassaggio Rugiada Termale alle Terme

Antica Querciolaia o un percorso energizzante alle Terme San Giovanni.

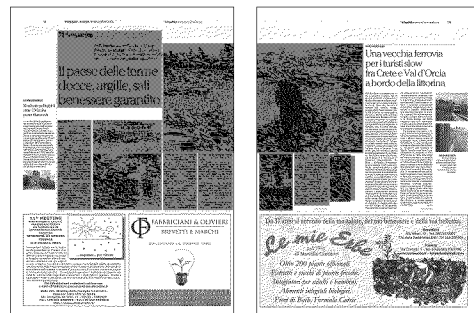
A Castiglion d'Orcia, invece, c'è la prima piscina termale della provincia di Siena. È un po' appartata, tra i depositi calcarei e il verde della macchia del Fosso Bianco: per raggiungerla c'è un sentiero che attraversa una serie di ruscelli per circa 10 chilometri.

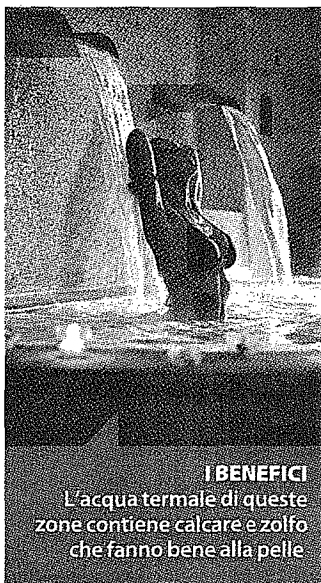
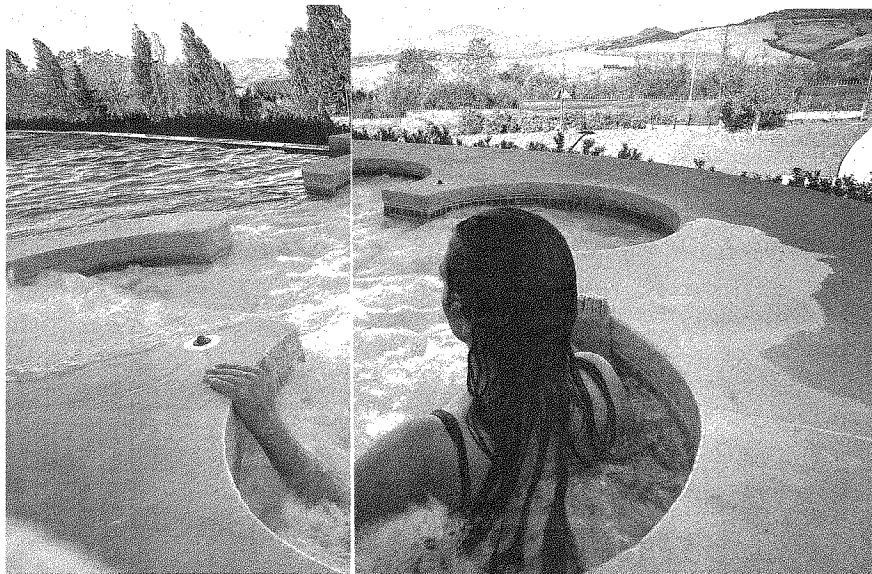
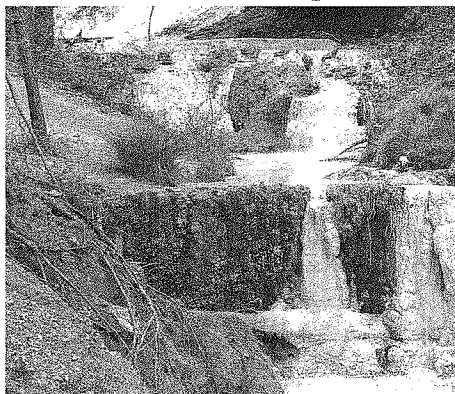
Per chi ama gli animali è d'obbligo la Riserva Naturale del Bas-

so Merse dove ancora vive, seppur ad alto rischio di estinzione, la lontra. Qui ci sono anche le Terme di Petriolo, con vasche naturali formate da depositi di calcare e zolfo.

Per camminare sulle strade degli antichi pellegrini c'è la via Francigena da San Quirico D'Orcia a Bagno Vignoni. Nella famosa "piazza d'acqua" al centro del borgo non è più possibile immergersi, come invece si poteva fare una volta godendo di uno scorcio bellissimo e dove sono state girate più di una scena di film. In compenso la zona è ricca di centri termali con accurati stabilimenti.

Imperdibile anche il percorso in Val di Chiana, da Montefollonico, località nel comune di Torrita di Siena, famosa per il Vin Santo, a Montepulciano dove si può provare la grotta lunare delle terme e assisterà a un panorama mozzafiato. Qui c'è una grotta con piscina talassoterapica in cui l'elevata salinità dell'acqua, pari a quella del Mar Morto, produce effetti benefici.





DOVE SONO
A sinistra la vasca del borgo di Bagno Vignoni, oggi non più balneabile, e sotto la cascata dei Bagni San Filippo. Nella foto grande la vasca termale di San Casciano dei Bagni. La zona del senese è particolarmente ricca di acque termali e stabilimenti

I BENEFICI
L'acqua termale di queste zone contiene calcare e zolfo che fanno bene alla pelle